



**LEGAMBIENTE
LAZIO**

Legambiente Lazio – Comunicato stampa

Roma, 20 ottobre 2011

Ecosistema Scuola di Legambiente: quasi una scuola su tre (31%) necessita di interventi di manutenzione urgenti tra Frosinone, Latina e Viterbo.

In classifica Frosinone scende al 16° posto, Latina al 42° e Viterbo in coda (54°); il Comune di Roma presenta dati incompleti mentre Rieti non invia le schede.

Una scuola su tre (31%) necessita di interventi di manutenzione urgenti, quasi il 48% ne ha avuti negli ultimi 5 anni, con una spesa media di circa 13.500 euro per gli interventi di manutenzione straordinaria e di circa 3.800 euro per quelli di manutenzione ordinaria. Nessun edificio scolastico è stato costruito secondo criteri di bioedilizia e soltanto uno su quattro (il 26%) secondo criteri antisismici. Ecco, in sintesi i risultati della XII edizione di Ecosistema scuola di Legambiente, l'indagine sulla qualità dell'edilizia scolastica, riferita nel Lazio ai soli capoluoghi di Frosinone, Latina e Viterbo, visto che Roma e Rieti hanno fornito dati talmente incompleti da non entrare in classifica.

Perde otto posizioni Frosinone piazzandosi al 16° posto, Latina scende di una attestandosi al 42° posto mentre Viterbo, che l'anno scorso aveva presentato dati incompleti, si colloca quest'anno al 54° posto della graduatoria. Nei tre capoluoghi si rileva una popolazione di 19.650 studenti suddivisi in 124 edifici, di cui solo l'11% è stato realizzato tra il 1990 e il 2009, mentre la stragrande maggioranza (47%) tra il 1974 e il 1990 ed un buon 34% addirittura tra il 1940 e il 1974. E' ancora lontana dalla totalità la percentuale di edifici che possiede il certificato di prevenzione degli incendi (60%) e quella relativa ai casi certificati di presenza di amianto (solo lo 0,81% a fronte di una copertura totale di monitoraggi realizzati). Tuttavia, nei tre capoluoghi poco più della metà degli edifici scolastici (53%) ha una palestra, mentre quasi tutti (93%) hanno un giardino. Non va male, invece, il fronte delle certificazioni: la totalità degli edifici scolastici presenti a Frosinone, Viterbo e Latina possiede il collaudo statico, la certificazione igienico-sanitaria e le porte anti-panico e quasi il 96% è dotato di impianti elettrici a norma, ma solo l'86% ha il certificato di idoneità statica e l'80% quello di agibilità e uno scarso 20% ha effettuato interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

“Continua ad esserci troppa disattenzione per le scuole del Lazio, il Comune di Roma non riesce nemmeno a presentare i dati completi e neppure Rieti invia le schede necessarie, dimostrando una gravissima assenza di controllo su un tema tanto importante quanto delicato -afferma Lorenzo Parlati, presidente di Legambiente Lazio-. Un edificio su tre continua ad aver bisogno di interventi urgenti di manutenzione, non ci si può ricordare delle scuole solo quando succedono disastri e crolli. Il futuro della scuola passa anche dalla qualità delle strutture, per questo preoccupa la diminuzione degli investimenti in manutenzione ordinaria, segno di mancata attenzione delle istituzioni sugli interventi

programmati nel tempo. Bisogna puntare sullo svecchiamento degli edifici, sulla messa in sicurezza, nonché su pratiche di sostenibilità, raccolta differenziata, risparmio energetico e fonti rinnovabili, incrementando anche in questo settore l'occupazione verde.”

Passando ad analizzare le **pratiche eco-compatibili** adottate negli edifici scolastici, l'85% delle scuole fa la **raccolta differenziata della carta**, mentre la **plastica** resta ferma al 64%, il **vetro** ottiene uno scarso 8% e **l'alluminio** addirittura solo il 3%; anche la raccolta **dell'organico** si attesta a un misero 8%; migliora, invece, il riciclo di **toner e cartucce per stampanti** (quasi al 30%) e, pur timidamente, quello delle **pile**. Cala, infine, il dato relativo alle **fonti di illuminazione a basso consumo**, che vengono utilizzate soltanto nel 55% degli edifici, ma anche la diffusione di **fonti di energia rinnovabile** resta ferma al 10%. Per quanto riguarda, invece, **servizi messi a disposizione delle istituzioni scolastiche**, il 40% di esse usufruisce di **scuolabus** e in quasi il 70% delle mense scolastiche vengono serviti **pasti biologici** (solo nel 21% dei casi, invece, i pasti sono interamente biologici); purtroppo, però, la maggioranza (58%) delle mense continua ad utilizzare **piatti in carta o plastica**, a fronte di uno scarso 16% che preferisce quelli in **Mater-BI**, e solo una scuola su tre (31%) preferisce **l'acqua del rubinetto** a quella imbottigliata. **Entrano per la prima volta in classifica le scuole superiori gestite dalla Provincia di Roma, con un piazzamento al 30° posto della classifica nazionale per le scuole di secondo grado.**

“La situazione nelle scuole nel Lazio che emerge dai dati di Frosinone, Latina e Viterbo, rimane molto preoccupante, tra tagli del personale e delle risorse. Le strutture sono ormai datate e gli interventi di manutenzione sempre più necessari, per la sicurezza stessa degli edifici -dichiara **Cristiana Avenali**, direttrice di Legambiente Lazio-. Occorre agire subito per rendere gli edifici scolastici più sicuri, oltre a continuare a favorire le pratiche eco-compatibili e la diffusione di fonti di energia rinnovabile. Per fortuna, nella totalità degli edifici scolastici censiti quest'anno da Legambiente è stato effettuato un monitoraggio sui rischi derivanti da amianto, ma il lavoro svolto deve essere esteso anche alla presenza di radon e ad altri fattori di rischio ambientale quali elettrodotti, emittenti radiotelevisive ed antenne.”

La XII edizione di Ecosistema Scuola è ancora la fotografia più veritiera dello stato dell'edilizia scolastica in Italia, in attesa da decenni ormai della pubblicazione dell'anagrafe scolastica; un importante lavoro che Legambiente svolge grazie alla collaborazione degli EE.LL. proprietari degli edifici scolastici che forniscono i dati utili a costruire un quadro complessivo della qualità dell'edilizia e dei servizi scolastici nel nostro Paese. Dal XII Rapporto Ecosistema Scuola di Legambiente il comune più virtuoso risulta essere **Trento (1°)**, seguito da **Verbania (2°)**, **Prato (3°)**, **Reggio Emilia (4°)** e **Pordenone (5°)**.

Ufficio stampa Legambiente Lazio
06.85358051/77 – stampa@legambientelazio.it
www.legambientelazio.it

GRADUATORIA

XII RAPPORTO ECOSISTEMA SCUOLA

1	TRENTO	80,87	44	MILANO	41,17
2	VERBANIA	72,21	45	TERAMO	41,03
3	PRATO	70,10	46	CAMPOBASSO	40,95
4	REGGIO EMILIA	67,24	47	PERUGIA	40,84
5	PORDENONE	64,39	48	AVELLINO	40,58
6	ASTI	63,35	49	BELLUNO	39,65
7	PARMA	62,94	50	CALTANISSETTA	39,34
8	BIELLA	61,81	51	CUNEO	39,08
9	PIACENZA	61,76	52	MACERATA	37,18
10	TERNI	59,99	53	LUCCA	36,95
11	LIVORNO	59,60	54	VITERBO	36,06
12	FORLI'	59,49	55	COSENZA	35,99
13	ALESSANDRIA	59,49	56	LA SPEZIA	35,60
14	VERCELLI	59,46	57	TREVISO	35,59
15	RAVENNA	59,16	58	FERRARA	34,32
16	FROSINONE	57,48	59	SAVONA	34,24
17	SIENA	56,27	60	CHIETI	34,08
18	FIRENZE	55,27	61	GROSSETO	33,05
19	TORINO	54,57	62	BOLOGNA	32,81
20	BOLZANO	54,56	63	RAGUSA	32,26
21	BENEVENTO	54,41	64	RIMINI	31,56
22	LECCE	53,29	65	PADOVA	30,42
23	CREMONA	53,15	66	ASCOLI PICENO	30,08
24	LODI	52,71	67	SALERNO	28,85
25	BRESCIA	52,57	68	IMPERIA	28,70
26	SONDRIO	51,84	69	VICENZA	28,06
27	LECCO	51,71	70	ENNA	26,60
28	AREZZO	51,42	71	BARI	25,83
29	VARESE	49,86	72	POTENZA	25,45
30	NAPOLI	49,01	73	PISA	23,04
31	MANTOVA	48,85	74	TRIESTE	21,77
32	OLBIA	47,35	75	FOGGIA	21,27
33	COMO	46,85	76	PESCARA	20,81
34	PESARO	46,29	77	CATANIA	20,54
35	UDINE	45,35	78	TARANTO	20,39
36	MODENA	44,79	79	PALERMO	18,89
37	GORIZIA	44,21	80	NUORO	18,85
38	PISTOIA	43,15	81	TRAPANI	17,92
39	PAVIA	42,78	82	MATERA	16,50
40	ANCONA	42,73	83	REGGIO CALABRIA	16,04
41	CAGLIARI	42,70	84	CATANZARO	9,34
42	LATINA	42,01	85	MESSINA	8,46
43	BERGAMO	41,83	86	SASSARI	7,17

TABELLA RIEPILOGATIVA LAZIO: Frosinone, Latina, Viterbo

ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI EDIFICI	
Popolazione scolastica	19.650
Edifici scolastici	124

Edifici realizzati prima del 1900	0,85%
Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	5,93%
Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	33,90%
Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	47,46%
Edifici realizzati tra il 1990 e il 2009	11,86%
Gli edifici che attualmente ospitano le scuole originariamente erano:	
Edifici scolastici in strutture nate come abitazioni	2,97%
Edifici scolastici in strutture nate come caserme	0,00%
Edifici scolastici in strutture nate come scuole	95,05%
Edifici scolastici in edifici storici	0,99%
Edifici scolastici in strutture nate come altra destinazione d'uso	0,99%
Edifici costruiti secondo criteri di bioedilizia	0,00%
Edifici costruiti secondo criteri antisismici	26,79%
Edifici in cui è stata eseguita la verifica di vulnerabilità sismica	0,00%
Edifici scolastici in affitto	4,84%
Edifici con giardini	93,55%
Edifici con palestre	53,23%
Manutenzione	
Edifici che necessitano d'interventi di manutenzione urgenti	31,45%
Edifici che hanno goduto di manutenzione straordinaria negli ultimi 5 anni	47,58%
€. per manutenzione straordinaria (media per singolo edificio)	€ 13.483,87
€ per manutenzione straordinaria negli ultimi 5 ani (media annua per singolo edificio)	€ 12.832,26
€. Per manutenzione ordinaria (media per singolo edificio)	€ 3.870,97
€ per manutenzione ordinaria negli ultimi 5 ani (media annua per singolo edificio)	€ 3.696,77
Certificazioni:	
Collaudo statico	100,00%
Idoneità statica	86,00%
Certificato di agibilità	80,65%
Certificazione igienico-sanitaria	100,00%
Certificato prevenzione incendi	60,48%
Scale di sicurezza	64,52%
Porte antipanico	100,00%
Prove di evacuazione	78,57%
Impianti elettrici a norma	95,97%
Requisiti accessibilità	83,87%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	20,16%
SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E PRATICHE ECOCOMPATIBILI	
Edifici che usufruiscono di servizio scuolabus	40,32%
Edifici che usufruiscono di servizio di pedibus	1,61%
% Comuni che finanziano progetti educativi	33,33%
% Comuni che finanziano progetti-iniziativa per gli under 14	66,67%
Edifici scolastici con aree di sosta per le auto	57,14%
Edifici scolastici con attraversamenti pedonali	57,14%
Edifici con semafori pedonali	0,00%
Edifici con la presenza di nonni vigili	26,79%
Edifici scolastici con piste ciclabili nell'area antistante	0,00%
Edifici con transenne parapetonali	0,00%
Edifici all'interno di isole pedonali	0,00%
Edifici in ZTL	4,03%
Edifici posti all'interno di parchi urbani	2,42%
Mense scolastiche:	
Mense in cui vengono serviti pasti biologici	69,57%
Pasti interamente biologici	21,51%
Media % prodotti biologici nei pasti	0,00%
Mense che utilizzano piatti in plastica/carta	58,06%
Mense che utilizzano piatti in mater_Bi	16,13%
Mense che utilizzano piatti in ceramica o riutilizzabili	0,00%

Cucina interna	3,26%
Acqua del rubinetto	31,25%
Raccolta differenziata:	
Plastica	64,52%
Vetro	8,06%
Alluminio	3,23%
Organico	8,06%
Pile	3,23%
Carta	84,68%
Toner e cartucce per stampanti	29,84%
Altro	0,00%
Risparmio ed efficienza energetica:	
Edifici in cui si utilizzano fonti d'illuminazione a basso consumo	54,84%
Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	9,68%
RISCHIO AMBIENTALE	
Edifici in cui sono presenti strutture con amianto	
Edifici in cui sono stati realizzati monitoraggi amianto	100,00%
Casi certificati	0,81%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
Edifici in cui sono presenti strutture con radon	
Edifici in cui sono stati realizzati monitoraggi radon	0,00%
Casi certificati	0,00%
Casi sospetti	0,00%
Azioni di bonifica negli ultimi due anni	0,00%
Scuole a rischio ambientale dichiarato:	
Rischio idrogeologico	0,00%
Rischio sismico	0,00%
Rischio vulcanico	0,00%
Rischio industriale	0,00%
Altro	0,00%
Situazioni di rischio ambientale	
Edifici in prossimità elettrodotti	0,00%
Monitoraggio elettrodotti	0,00%
Monitoraggi sugli elettrodotti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità emittenti radio televisive	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle emittenti radio televisive	0,00%
Monitoraggio sulle emittenti presenti in prossimità degli edifici	0,00%
Edifici in prossimità antenne cellulari	0,00%
Comuni che effettuato il monitoraggio delle antenne cellulari	0,00%
Monitoraggio sulle antenne presenti in prossimità degli edifici	0,00%
1 km – 5 km industrie	0,00%
1 km – 5 km strutture militari	4,00%
1 km – 5 km discarica	0,00%
1 km – 5 km aeroporto	2,00%
Entro 1 km industrie	0,00%
Entro 1 km strutture militari	0,00%
Entro 1 km discarica	0,00%
Entro 1 km aeroporto	0,00%
Entro 1 km autostrada	0,00%
Entro 1 km inquinamento acustico	0,00%
Entro 60 m benzina	0,00%